

La protesta

Garantiti i mezzi nelle fasce di garanzia

Trasporto pubblico, domani sciopero Contratto nazionale al palo da 3 anni

Il contratto nazionale è scaduto da quasi tre anni, e loro hanno deciso di tornare ad alzare la voce. Domani in tutt'Italia - e anche in Trentino - incroceranno le braccia i lavoratori e le lavoratrici del trasporto pubblico. La mobilitazione è indetta unitariamente da Filt Cgil, Fit Cisl, Uil trasporti e Faisa: «I lavoratori di questo comparto non si sono mai fermati durante l'emergenza sanitaria - fanno notare le segreterie provinciali -. Il rinnovo del contratto nazionale non è solo l'indispensabile strumento per adeguare le condizioni normative e retributive degli addetti, ma è anche il primo tassello fondamentale per avviare una vera riforma del settore. Dopo la pandemia ci sarà bisogno di più trasporto pubblico». Domani verranno garantite le fasce di garanzia tra le 5.30 e le 8.30 e dalle 16 alle 19. Il personale degli impianti fissi, impiegati e Officina scioperano per l'intera giornata.